



EDIZIONE: SERVIZI EDITORIALI PARMA S.p.A. - Registrazione Tribunale di Parma n. 10.229 del 10/07/2008
 Indirizzo: Via dell'Industria, 10 - 43100 Parma - Tel. 0521/996969 - Fax 0521/996927
 E-mail: redazione@informazione-parma.it - info@informazione-parma.it - abbonamenti@informazione-parma.it
 Pagine: 10 - Periodico di informazione locale - 11.500 copie (in L. 17/02/2004) - 90% in L. 1.000 (90%)



Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

€ 1,20

TRECASALI L'uomo lavora per una cooperativa di facchinaggio presieduta dal fratello. I sindacati: appalti con ribassi eccessivi

Finisce nel trituratore e perde le gambe

Grave incidente sul lavoro nello stabilimento Eridania: l'operaio rischia la vita

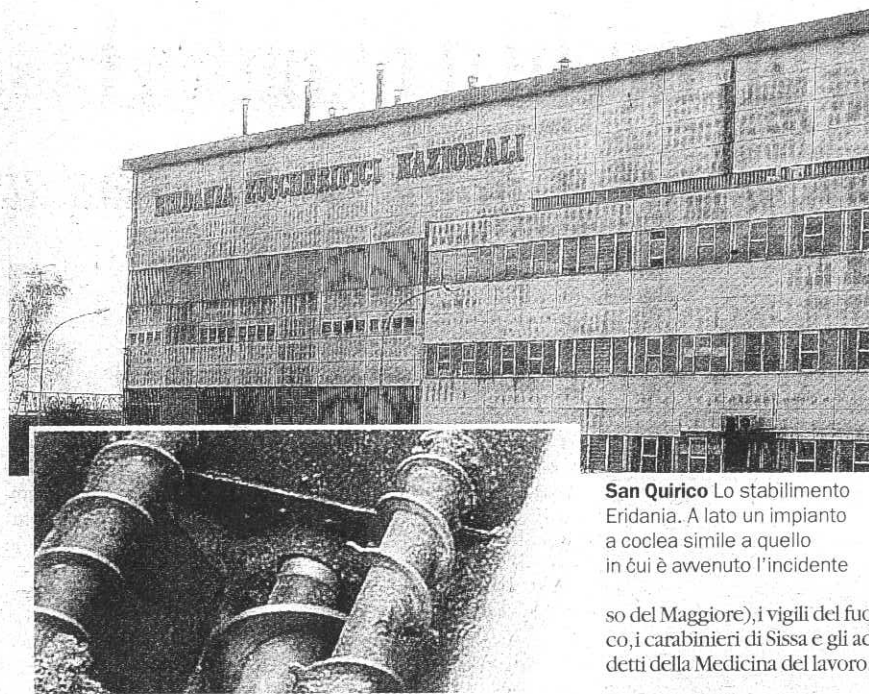
Francesco Saponara

Grave incidente sul lavoro all'Eridania-Sadam di San Quirico di Trecasali. Un uomo di origine marocchina, poco prima delle 12 di ieri, si è ferito cadendo in una delle macchine taglieratrici. La dinamica esatta dell'incidente, però, è ancora al vaglio degli inquirenti. L'uomo sarebbe scivolato in una coclea (un grande sminuzzatore) e nell'incidente ha perso entrambe le gambe. Trasportato all'ospedale Maggiore in elisoccorso, è stato sottoposto a intervento chirurgico e i medici, che sulla base delle sue condizioni avevano previsto di dover amputare entrambi gli arti inferiori, lo hanno giudicato in pericolo di vita. Il marocchino è ora ricoverato nel reparto di Rianimazione.

L'uomo lavora per una cooperativa di facchinaggio creata da suoi connazionali (il fratello ne è presidente), che aveva ottenuto l'appalto con ribassi notevoli rispetto alla cooperativa che curava precedentemente i lavori. A dare l'allarme, dopo l'accaduto, sono stati i colleghi che, in un primo momento hanno te-

mutato il peggio, ma il tempestivo intervento dei soccorsi sono riusciti a salvarlo. Sul posto sono

giunti il personale del 118 (un'ambulanza della Croce rossa di San Secondo) e l'elisoccor-



San Quirico Lo stabilimento Eridania. A lato un impianto a coclea simile a quello in cui è avvenuto l'incidente

so del Maggiore), i vigili del fuoco, i carabinieri di Sissa e gli addetti della Medicina del lavoro.

I sindacati

«Una tragedia annunciata». Questa la sintesi di un documento redatto dai sindacati in manie-

Due ore di sciopero

Dopo l'incidente al facchino, le rappresentanze sindacali dello stabilimento di San Quirico e i sindacati provinciali hanno proclamato per oggi una fermata di due ore per turno (blocco dello scarico bietole e della spedizione zucchero) «per chiedere all'azienda chiarezza sull'infortunio e sulla sicurezza in questa campagna».

ra subito dopo aver appreso dell'accaduto. «Più volte sono state sollevate perplessità alla direzione aziendale sulla garanzia della sicurezza del lavoro durante questa campagna saccariferana», hanno spiegato in una nota la Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil - e il grave infortunio occorso a un dipendente della cooperativa di facchinaggio, che per la prima volta lavora durante la campagna, è la controprova dei nostri timori. Negli ultimi due anni, in-

fatti, i lavoratori stagionali sono stati ridotti considerevolmente nel numero, anche a scapito della sicurezza. L'appalto del facchinaggio è stato quest'anno cambiato per la prima volta dopo decenni. Agli storici operatori si sono preferiti nuovi addetti che garantiscono un ribasso dei costi pari a circa il 40 per cento. Massimo ribasso che forse non garantisce le stesse condizioni di lavoro e di sicurezza. Abbiamo chiesto conto di turni di lavoro massacranti e infortuni non denunciati, chiedendo all'azienda d'intervenire. Pur non volendo trarre oggi azzardate conclusioni chiediamo a tutti gli organismi di controllo di verificare se si tratta di una fatalità non prevedibile o se piuttosto non ci troviamo di fronte al normale esito di una scellerata politica industriale che non tiene conto nemmeno del basilare diritto del lavoratore alla sopravvivenza e all'integrità fisica. Da parte nostra garantiamo che seguiremo con estrema attenzione l'esito della vicenda perché chi avesse commesso errori e leggerezze le paghi fino in fondo».

Sindacati sul piede di guerra: l'uomo lavora per una cooperativa che si aggiudica gli appalti con elevati ribassi

Finisce nel trituratore e perde le gambe

Rischia la vita un operaio in servizio all'Eridania

Il dipendente della società di facchinaggio, trasportato dall'elisoccorso in condizioni disperate, è ricoverato in Rianimazione all'ospedale Maggiore. Annunciate già per oggi due ore di sciopero



FRANCESCO SAPONARA